

SaronnoNews

Covid, la situazione a Caronno: 128 positivi, il sindaco Giudici fa il punto

Stefano Ciccone · Friday, March 12th, 2021

Contagi in rialzo anche a **Caronno Pertusella**. Nel secondo territorio più popolato tra i Comuni del Saronnese, **l'aumento dei casi di positività al Covid-19 è in linea con il trend regionale e nazionale**. I dati confermati dal sindaco Marco Giudici parlano di **128 cittadini attualmente positivi al tampone, 1244 guariti e 53 deceduti** (di cui 19 nella Rsa Corte Cova).

Nel complesso sono 1425 i residenti colpiti dal virus da inizio pandemia, **all'incirca l'8% sul totale della popolazione**.

A preoccupare è **l'aumento dei casi durante l'arco degli ultimi 30 giorni**. La seconda ondata cominciata tra ottobre e novembre non ha colpito il paese come durante la prima fase della pandemia, quando, nei mesi di marzo e aprile 2020 con lo scoppio dell'emergenza sanitaria, Caronno è stato a lungo il paese con più contagi nella provincia di Varese.

Durante la seconda fase della pandemia il dato dei nuovi positivi sul territorio restava inferiore al numero dei guariti, con un abbassamento continuo che **agli inizi di febbraio ha portato a "soli" 28 positivi** su un totale di quasi 18.000 abitanti.

Il trend in diminuzione si è però interrotto e **la progressione lieve dei contagi, da metà febbraio, ha lasciato spazio un aumento più deciso delle nuove positività**. Da metà febbraio i dati sul Coronavirus a Caronno hanno infatti smesso di calare, tornando in salita, con **quasi 100 i nuovi casi registrati a distanza di un mese**.

«Dopo un periodo di stallo durato fino a febbraio in cui i guariti superavano i nuovi positivi, da febbraio i contagi si stanno rialzando – **spiega il sindaco Giudici** -. La preoccupazione resta legata alle varianti, con quella inglese che ha colpito recentemente la vicina Bollate».

Il primo cittadino conferma inoltre che l'età dei nuovi contagiati sta calando: «L'età dei nuovi positivi è calata – **prosegue Giudici** -. Nella prima fase i positivi erano prettamente over 60, mentre ora si parla di cittadini di 30, 40 o 50 anni. Rispetto alla situazione iniziale, ora è raro vedere nuovi anziani positivi».

Il sindaco tiene alta l'attenzione e ha inoltre espresso la propria opinione sulla recente decisione di chiudere le scuole di ogni ordine e grado, ad eccezione dei nidi, dicendosi contrario a una scelta che secondo Giudici è conseguenza soprattutto del comportamento poco attento di

adolescenti e adulti.

«L'attenzione è fondamentale e quando c'è qualche riapertura, purtroppo poi si pagano. Nelle nostre scuole non ci sono stati focolai e i casi positivi sono rimasti isolati, il che vuol dire che le misure di sicurezza funzionavano. I bar, i ristoranti e i mezzi di trasporto sono stati luoghi e motivo di trasmissione maggiore. **Avrei tenuto aperte le scuole** – conclude -. Personalmente credo che adolescenti e adulti abbiano una minor soglia di attenzione: **purtroppo i bambini hanno pagato le disattenzioni di altri**».

This entry was posted on Friday, March 12th, 2021 at 3:58 pm and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.